



Città di Calatafimi Segesta
Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **41** R. V. - Seduta del **13-03-2020**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON ACCLUSO PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2020/2022

L'anno duemilaventi, il giorno **tedici** del mese di **marzo** in Calatafimi Segesta nella Casa Comunale. In seguito a inviti di convocazione la Giunta Comunale riunita sotto la presidenza del Signor **Accardo Antonino** nella qualità di **Sindaco** con l'intervento dei Signori Assessori:

Accardo Antonino	Sindaco	P
Simone Antonio	Assessore	P
Fanara Manuela	Vice Sindaco	P
Marchese Aurelia	Assessore	A
Bonì Eliana	Assessore	P

Ne risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Con l'assistenza del Dott.ssa **Buffa Giuseppina Segretario comunale** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000:

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DI SETTORE

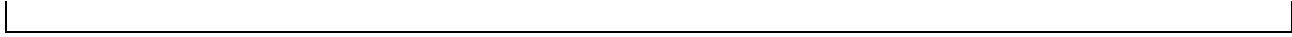
Calatafimi Segesta **13-03-2020**

Dott.ssa Giuseppina Buffa

Parere dei Responsabili d'Area in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria: Favorevole

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**
Dott. Pietroantonio Bevilacqua

Calatafimi Segesta **13-03-2020**



Il Segretario Comunale n.q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione recante: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con accluso Programma Triennale della Trasparenza – triennio 2020/2022.

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n.190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale norma, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116, nonché degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.10, è stata individuata in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che la legge n.190/2012, come modificata da ultimo dal d.lgs.97/2016, affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica dei seguenti soggetti:

1. il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
2. l'A.N.A.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, approva il Piano Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza, controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza, e specifici poteri sanzionatori per i casi di mancata adozione dei Piani;
3. le singole amministrazioni comunali che, nell'ambito delle loro competenze, devono dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che individua i rischi corruttivi, le misure di contrasto, le responsabilità di attuazione e specifici sistemi di monitoraggio e rendicontazione dell'attuazione della strategia, decisa a monte con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico;

DATO ATTO che la legge 190/2012 e ss.mm.ii. nel suo complesso ha previsto una strategia complessiva di lotta alla corruzione ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale di azione che preveda misure per la gestione del rischio e connesse misure preventive di trasparenza, includendo misure volte alla individuazione di pratiche corruttive;

VISTO il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n.1064 del 13 Novembre 2019;

CONSIDERATO che il nuovo PNA 2019, oltre a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione, ribadisce la necessità del coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani riconoscendo al PTPC un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dallo stesso organo di indirizzo, chiamato dunque a determinare le finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e la tutela della legalità;

RICHIAMATO al riguardo l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità,

completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy, segreto di Stato e segreto d'ufficio;

ATTESO che per l'aggiornamento del PTPC è stata avviata procedura di consultazione pubblica mediante avviso debitamente pubblicato sul sito internet istituzionale rivolto ai cittadini, alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e comunque a tutti i soggetti interessati;

DATO ATTO che per la redazione del PTPC la metodologia seguita, sicuramente affinabile e migliorabile, è stata quella fornita dall'ANAC nell'allegato n. 1 del PNA 2019;

DATO ATTO che alla data indicata nell'avviso e, invero neanche successivamente, sono pervenute all'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione osservazioni/suggerimenti/modifiche inerenti il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022;

RILEVATO che la strategia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della l. 190/2012 risponde alle seguenti esigenze:

- a. individuare le attività relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta del contraente, di concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attraverso l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali il rischio di corruzione è più elevato, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b. prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- d. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- e. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO, ALTRESÌ, che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo 33/2013 dal d.lgs. n. 97/2016 il programma triennale per la trasparenza è contenuto all'interno del Piano triennale per la prevenzione della corruzione:

VISTI:

- P.O.AA.EE.LL. vigente in Sicilia;
- La legge n. 190/2012;
- Il D.lgs. n. 33/2013;
- Il D.lgs. n. 97/2016;
- Il PNA 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019.

PROPONE

1. **APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022, allegato alla presente, contenente anche le misure organizzative in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza (All.to A), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Calatafimi Segesta ;
3. **DARE ATTO** che il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 è uno strumento dinamico, suscettibile di essere aggiornato e modificato durante l'anno;
4. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2020-2022 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di Settore - responsabili delle misure stesse - e che, comunque, rappresentano degli obiettivi strategici alla data di approvazione del presente piano;
5. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità legale nonché:
 - a) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti- prevenzione della corruzione";
 - b) la trasmissione ai Responsabili di Settore.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;

Viste le attestazioni ed i pareri resi;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende riportata e trascritta;

Di incaricare il Responsabile del Settore ad attivarsi per ogni altro atto e/o attività inerente il provvedimento approvato;

Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, con successiva votazione unanime e palese ex art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

Il Sindaco
PROF. Antonino Accardo

L'ASSESSORE ANZIANO
Antonio Simone

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio On-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, è stata pubblicata dal al

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **13-03-2020**:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1, l.r. 44 /91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 12, comma 2, l.r.44/91)

Data **13-03-2020**

IL Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa